## Caro Musolino

La Vs posizione di là, ci sarà d'un'utilità immensa. Tenete i monti; però più vicini a questa Torre di Faro che possibile.

Fate che la Vs gente si comporti benevolmente cogli abitanti. Dite ai protetti della Calabria che si uniranno a noi che la vittoria è certa, e che più facile sarà, quanto più si uniranno numerosi.

Io vi sono amico e possedete la mia intera fiducia; ma se l'opinione dei Vs e del paese si manifestasse per Missori, concedetegli il comando.

Io parlo con patrioti capaci di qualunque abnegazione; posso dunque parlar chiaro, e questa lettera la mostrerete a Missori.

Brevemente io attaccherò e possibilmente io vi terrò informato del modo che l'esercito passerà lo stretto .

Comunque sia tenendovi sicuro ne sarete avvisato e potrebbe coaudiarvi attaccando i nemici alle spalle coi vostri e coi bravi calabresi riuniti.

È necessario pertanto tagliare il filo elettrico che da Reggio va a Napoli in vari punti e distruggere il telegrafo aereo; di più interruttare le comunicazioni dei Regi sullo stesso stradale e dove più potete.

Avvertitemi d'ogni cosa e salutatemi gli amici
Vostro
G. GARIBALDI

Fonte: Archivio Musolino